

**Direzione regionale Governo del territorio, Ambiente e Protezione civile
Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali**

Sezione VAS e sviluppo sostenibile

Art. 15 parte seconda del D.Lgs. 152/2006; art.5, comma 3 della l.r. 12/2010. Processo di VAS – Piano regionale per la gestione integrata dei rifiuti -. Convocazione Conferenza di VAS

VERBALE RIUNIONE

Il giorno 10/08/2022 con inizio alle ore 09,30 presso la sede regionale di Perugia, via Mario Angeloni 61, II° piano sala verde, si tiene in modalità mista, in presenza e in video conferenza la seduta della Conferenza di VAS (Conferenza istruttoria di cui all'art. 14, comma 1 della L.241/90), relativa al Piano regionale per la gestione integrata dei rifiuti

Alla seduta della Conferenza sono presenti:

-per l'Autorità Competente VAS: Andrea Monsignori, Alfredo Manzi, Giovanni Roccatelli
-per l'Autorità Procedente, Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti: Michele Cenci
-per tutti gli altri Soggetti partecipanti è allegato al presente verbale il Foglio delle presenze che elenca i partecipanti in presenza e quelli collegati in videoconferenza.

Andrea Monsignori, assume la Presidenza della seduta e introduce i lavori della Conferenza.

Sono inizialmente illustrati gli aspetti procedurali dell'iter di VAS:

1. con Delibera di Giunta Regionale n. 110 del 24 febbraio 2021 la Regione Umbria ha approvato il Documento preliminare per il nuovo Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti e contemporaneamente dato avvio al processo di VAS;

2. a seguito della nota n. 0037347 del 25/02/2021, relativa alla comunicazione dell'avvio della procedura di VAS, il Servizio Energia Ambiente Rifiuti, quale Autorità procedente ed il Servizio sostenibilità ambientale, valutazioni e autorizzazioni ambientali, quale Autorità competente per la VAS, sono entrati in consultazione, al fine di ottemperare agli adempimenti di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e smi.;

3. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 15 giugno 2022 è stato preadottato il Piano Regionale per la gestione integrata dei rifiuti, dando avvio alla fase pubblica di acquisizione delle osservazioni, pubblicando la documentazione costituita da:

- Relazione generale;
- Allegato A – Riferimenti Normativi;
- Allegato B – Quadro conoscitivo e Stato di attuazione;
- Allegato C – Rifiuti Speciali;
- Allegato D – Piano bonifiche;
- Rapporto Ambientale per la VAS;
- Sintesi non tecnica.



La deliberazione prevede inoltre di:

- pubblicare l'apposito avviso per la consultazione del pubblico sul sito web istituzionale della Regione Umbria, precisando che dalla data di pubblicazione dell'avviso decorre il periodo di 45 gg. entro il quale fa pervenire le proprie osservazioni;
- trasmettere l'apposito avviso a tutti i Comuni e alle due Province della Regione Umbria affinchè provvedano a loro volta alla pubblicazione dell'avviso sui rispettivi siti web istituzionali, al fine di consentire la massima diffusione dell'avviso e quindi la massima facilitazione a tutto il pubblico per la consultazione della documentazione predisposta;
- comunicare a tutti Soggetti con competenze istituzionali coinvolti nel procedimento, l'avvio della fase di consultazione pubblica e il contestuale invito a partecipare alla fase della formazione del Parere motivato VAS a mezzo della espressione del parere di competenza da rimettere in sede di Conferenza di VAS;
- stabilire che tutte le osservazioni pervenute alla Regione vengono pubblicate sul suddetto portale web della Regione Umbria (www.ambiente.regione.umbria.it).

Nel merito l'Autorità competente in materia di VAS con nota n. 0160588 del 05/07/2022 ha trasmesso ai Soggetti competenti in materia ambientale il link per accedere a tutta la documentazione del Piano e per consentire la formazione delle proprie valutazioni ai fini avvio della espressione del parere motivato ambientale, convocandoli alla presente Conferenza. Con successiva nota n. 0178704 del 01/08/2022 ai Soggetti invitati è stato altresì comunicato il link per la partecipazione in videoconferenza alla Conferenza

4. I Soggetti coinvolti nel procedimento sono:

Autorità Procedente: Regione Umbria

Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti

Autorità Competente: Regione Umbria

Servizio Regionale Sostenibilità ambientale, Valutazioni e autorizzazioni ambientali

Enti con competenze Ambientali:

- tutti i Comuni dell'Umbria;
- Provincia di Perugia;
- Provincia di Terni;
- Ministero della Transizione Ecologica – Direzione valutazioni;
- AURI Umbria;
- A.R.P.A. UMBRIA
- Agenzia Forestale Regionale Umbra.
- Azienda U.S.L. n.1
- Azienda ASL n. 2
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
- Parco Nazionale dei Monti Sibillini
- AFOR – Agenzia forestale regionale
- Regioni confinanti con l'Umbria

- *Regione Umbria- Uffici competenti:*

- Servizio Sviluppo Rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli;
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, e faunistica venatoria;
- Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche;
- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo;
- Servizio Urbanistica, Politiche della casa, e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio;
- Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria, Sicurezza Alimentare;
- Servizio Infrastrutture per la mobilità e trasporto pubblico locale.

5. Tutti i Soggetti portatori di competenze ambientali, invitati alla Conferenza di VAS, con la comunicazione n. 0160588 del 05/07/2022, i cui rappresentanti sono presenti o collegati in videoconferenza, sono invitati a presentare le loro richieste di chiarimenti o di integrazione, o i pareri di competenza, sul "Rapporto Ambientale del Piano proposto" sin da oggi. In ogni caso i pareri richiesti dovranno essere resi entro il termine per la chiusura della Conferenza pari a 30 giorni compreso oggi, ovvero entro e non oltre il giorno 8 settembre p.v.

6. Quando, come nel presente caso, è necessaria la procedura di V.Inc.A, il procedimento di VAS ricomprende anche quello di V.Inc.A ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e smi e delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, della l.r. 12/2010. Il Parere motivato VAS dà atto dell'integrazione procedurale con la V.Inc.A.

7. Il termine della fase di consultazione pubblica sulla proposta di Piano è stata dall'Autorità precedente prorogata fino al 22 agosto in accoglimento di segnalazioni che hanno evidenziato un errato indirizzo pec nell'Avviso pubblico per la partecipazione con le osservazioni. Tutte le osservazioni al Piano, pervenute e che pverranno fino al 22 agosto, sono in consultazione al link <https://www.regione.umbria.it/ambiente/rifiuti/aggiornamento-piano-regionale-rifiuti-2020-2021>

8. L'Autorità precedente, subito dopo la data del 22 agosto, termine del periodo delle osservazioni del pubblico, provvederà a rimettere all'Autorità competente per la VAS titolare del Piano, un apposito prospetto che sintetizza per punti i contenuti di ogni osservazione ricevuta.

9. L'Autorità competente per la VAS di concerto con l'Autorità precedente, ai sensi del comma 1 dell'art. 15 del D. Lgs.152/2006, provvede sulla base di tutte le osservazioni ed i pareri pervenuti ad emettere il PARERE MOTIVATO AMBIENTALE entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori della Conferenza di VAS.

Il Presidente lascia la parola a Michele Cenci dell'Autorità precedente per l'illustrazione sintetica della Proposta di Piano e del relativo Rapporto ambientale. La presentazione con slides utilizzata per l'intervento di Cenci è acquisita agli atti della Conferenza.

Al termine dell'illustrazione e delle considerazioni svolte dall'Autorità precedente, il Presidente comunica che ad oggi sono pervenuti i seguenti pareri tutti allegati al Piano:

1. Servizio Urbanistica, Politiche della casa, e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio-Sezione qualità del paesaggio regionale con Prot. n. 0179065 del 01.08.2022
2. Servizio Urbanistica, Politiche della casa, e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio- Sezione Urbanistica con Prot. n. 0179065 del 01.08.2022
3. Comune di Gubbio con Prot. n. 0182069 del 05.08.2022
4. Parco dei Monti Sibillini con Prot. n. 0182782 del 08.08.2022
5. Provincia di Terni con Prot. n. 0178367 del 01/08/2022

Il Presidente apre la discussione invitando i Soggetti presenti ad intervenire per illustrare il proprio parere o se necessario per chiedere chiarimenti o eventuali integrazioni alla proposta di Piano. Precisa che per ogni intervento sarà messo a verbale l'acquisizione del parere reso o la richiesta di chiarimenti e integrazioni.

1. Torrini, Prov. di Perugia, chiede chiarimenti sui criteri localizzativi che hanno determinato le mappe indicate al piano. Cenci risponde che i criteri localizzativi sono elencati dettagliatamente nella Relazione generale.
2. Sindaco - Castiglione del Lago. Tutta l'area del comune può risultare idonea all'impiantistica, preoccupato per i criteri localizzativi. Seguirà il parere del Comune di Castiglione.

3. Sindaco – Fossato di Vico. Inviano le loro considerazioni. Chiede come mai parte dell'area industriale in area contigua è divenuta idonea per la localizzazione dell'impiantistica
4. Trionfetti - Comune di Narni, chiede gli shape file delle mappe.
5. Sindaco – Comune Panicale, chiede come gli altri, i file shape per verificare più accuratamente le mappe indicate nel Piano. Eccepisce che non si sono considerati gli accordi assunti con la Regione per i Comuni Panicale e Piegaro.
6. Romani - Comune di Perugia. Conferma la necessità di basi cartografiche più accurate per effettuare le verifiche sulla zonizzazione delle mappe.
7. Antonini - Comune di Perugia. A domanda le viene precisato che i criteri proposti dal nuovo Piano sono quelli, non c'è una fase uno e una fase due.

L'Autorità procedente con riferimento alle richieste avanzate, precisato che tutti i tematismi utilizzati ai fini dell'individuazione delle aree idonee o meno, di cui al cap. 3 della Relazione generale da pag. 60 a pag. 85 e riassunti nelle schede del par. 3.3 3.4 3.5 sono già disponibili, al fine di facilitarne la consultazione provvederà a collocarli in apposito cloud, protetto da password, il cui indirizzo sarà comunicato con nota pec a tutti i Soggetti partecipanti alla Conferenza. L'utilizzo di tali file è finalizzato esclusivamente alle verifiche per l'espressione dei pareri dovuti.

L'ARPA – Stranieri anticipa che manderanno un parere con riferimento al monitoraggio

Il Presidente propone una prossima seduta della Conferenza, dopo il 22 agosto, in modo da illustrare tutte le osservazioni che perverranno, auspicando la contestuale espressione dei pareri attesi. La Conferenza è aggiornata al 31 agosto.

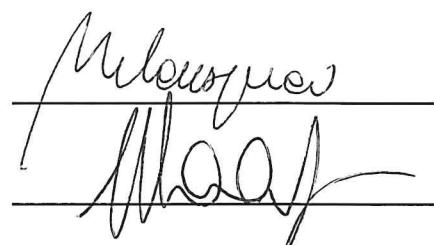
Al termine ore 10,45 il Presidente dichiara chiusa la seduta della Conferenza

Perugia 10/08/2022

Per l'Autorità competente Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale
Sezione Valutazione Ambientale Strategica e Sviluppo sostenibile

Il Presidente

Andrea Monsignori



L'istruttore Verbalizzante

Alfredo Manzi

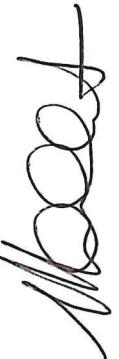
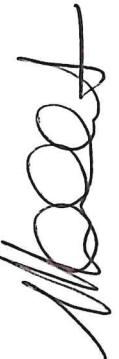
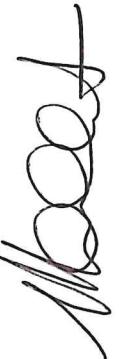


PROCEDURA DI VAS

(D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.)

Art. 15 parte seconda del D.Lgs. 152/2006; art.5, comma 3 della l.r. 12/2010. Processo di VAS. Piano regionale per la gestione integrata dei rifiuti

Conferenza di servizi - seduta del 10 Agosto 2022

Autorità competente	ENTE	COGNOME NOME	INDIRIZZO TEL. e-mail	FIRMA
Servizio Sostenibilità Ambientale. Valutazioni ed autorizzazioni ambientali	ANDREA MONSIGNORI	amonsignori@regione.umbria.it		
Servizio Sostenibilità Ambientale. Valutazioni ed autorizzazioni ambientali. Sezione VAS	ALFREDO MANZI	amanz@regione.umbria.it		

Conferenza di servizi - seduta del 10 Agosto 2022

ENTE	COGNOME NOME	INDIRIZZO TEL. e-mail	FIRMA
Servizio Sostenibilità Ambientale. Valutazioni ed autorizzazioni ambientali. Sezione VAS	GIOVANNI ROCCATELLI	giovanni.roccatelli@minambiente.it	

Conferenza di servizi - seduta del 10 Agosto 2022

ENTE	COGNOME NOME	INDIRIZZO TEL. e-mail	FIRMA
Autorità precedente	(SNC) M. Cappi		<i>M. C.</i>
Servizio Energia Ambiente Rifiuti	Padula Gaetano		coll. video conf.
(3PTA)	Luciano. Concetti Andrea Pascoli Federico Vassalli		coll. video conf.

Conferenza di servizi - seduta del 10 Agosto 2022

ENTE	COGNOME NOME	INDIRIZZO TEL. e-mail	FIRMA
Autorità ambientali	Servizio Urbanistica politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio		
	Servizio Urbanistica politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio		
	Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica venatoria		
	Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche		
	Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche;		

Conferenza di servizi - seduta del 10 Agosto 2022

ENTE	COGNOME NOME	INDIRIZZO TEL. e-mail	FIRMA
Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico. Difesa del suolo.			
Servizio Sviluppo Rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni locali			
Servizio Infrastrutture per la mobilità e trasporto pubblico locale			
Servizio Prevenzione, sanità veterinaria, sicurezza alimentare			
Provincia di Terni	Maria Carla Castellani Castellani	coll. VIDECOOPERANZA	

Conferenza di servizi - seduta del 10 Agosto 2022

ENTE	COGNOME NOME	INDIRIZZO TEL. e-mail	FIRMA
Provincia di Perugia	Mauro Mazzoni Stefano Tonini Maurizio Montefiori David Tintoruti consigliere	coll. video conf.	
A.R.P.A. UMBRIA	Paolo Stramieri Valentina Stufarik	coll. video conf.	
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria	Rossi Giuseppe Andrea Prezati	Via S. Bartolomeo 79 Giuseppe Rossi d'Umbria srl Andrea Prezati Anche per le riunioni www.auri.umbria.it	 
		ASL Umbria n. 2	

Conferenza di servizi - seduta del 10 Agosto 2022

ENTE	COGNOME NOME	INDIRIZZO TEL. e-mail	FIRMA
ASL Umbria n. 1			
	Agenzia Forestale Regionale Umbria		
	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale		
	Ministero della Transizione ecologica Direzione valutazioni ambientali		
	Regione Lazio		

Conferenza di servizi - seduta del 10 Agosto 2022

ENTE	COGNOME NOME	INDIRIZZO TEL. e-mail	FIRMA
Regione Toscana			
Regione Marche			
Parco Nazionale Monti Sibillini			coll. VIDEO CONFERENZA
Comune Orvieto	Fabio Fiocchini		
Comune Gubbio	Filippo Sica		coll. VIDEOCONFERENZA

Conferenza di servizi - seduta del 10 Agosto 2022

ENTE	COGNOME NOME	INDIRIZZO TEL. e-mail	FIRMA
Comune Narni	Alessandra Lionfitti; Valentina Fruscangeli	Antonio Titti; Giovanni Rubona	coll. video conf.
Comune Todi	Presidente Todi	Massimiliano Sindaco Paola Grimaldi	coll. video conf.
Comune Todi	Paolo	Giovanni Sindaco	coll. video conf.
Comune Corciano	Carlo	Carlo Caponi	coll. video conf.
Comune Castiglione Lao	Marco Marinelli Marco Brusico	Sindaco	coll. video conf.

Conferenza di servizi - seduta del 10 Agosto 2022

ENTE	COGNOME NOME	INDIRIZZO TEL. e-mail	FIRMA
Comune Perugia	Roberto Longo Roberto De Sant'Antonini	coll. video CONF.	
Comune Fossano di Vico	Maria Ferranchiato	Sindaco	coll. video CONF.
Comune di Spoleto	Assessore Agnese Antonietta Protasi	coll. video CONF.	
Comune di Terni	Carla Civichini Paolo Cicalioui	coll. video CONF.	



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA di VAS

IL SINDACO

Vista la convocazione per la Conferenza di VAS fissata per il giorno 10 agosto 2022, ore 09,30 presso la sede regionale di via M.Angeloni 61 , oppure in modalità telematica per coloro che non possono partecipare in presenza

Dato atto che il sottoscritto è impossibilitato a partecipare all'assemblea;
Ritenuto pertanto di delegare la rappresentanza del Comune di Corciano;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
Visto il vigente Statuto comunale;

D E L E G A

- L'assessore , dott. ssa Carlotta Caponi, a partecipare alla Conferenza di VAS fissata per il giorno 10 agosto 2022, ore 09,30 presso la sede regionale di via M.Angeloni 61 , oppure in modalità telematica per coloro che non possono partecipare in presenza, autorizzandola ad esercitare tutti i poteri previsti dalla vigente normativa in relazione ai punti all'ordine del giorno della predetta convocazione

Corciano lì, 02-08-2022

IL SINDACO
Cristian Betti



Regione Umbria

Giunta Regionale

Prot. 0179065 del 01.08.22

**Oggetto: Art. 15 parte seconda del D.Lgs. 152/2006, art. 5 comma 3 L.R.12/2010 – Processo di VAS – Preadozione del Piano regionale per la gestione integrata dei rifiuti. Convocazione Conferenza di VAS
Parere di competenza della Sezione Urbanistica.**

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile.

SERVIZIO: Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio

Dirigente
Dott. Paolo Gattini

SEZIONE: Urbanistica

Il Responsabile
Arch. Maria Elena Franceschetti

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia

TEL. 075 5042830
FAX 075 -5042732
mefranceschetti@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:
direzioneteritorio@pec.regione.umbria.it

Facendo seguito alla nota pervenuta con PEC. n 160588 del 05.07.2022, dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali, inerente la procedura in oggetto si è presa visione del **Rapporto Ambientale** e di tutta la documentazione consultabile al link di riferimento indicato nella nota sopra indicata.

Si conferma in generale quanto già evidenziato nell'ambito della consultazione preliminare con nota prot. 111882 del 10.06.2021.

In particolare si rileva che il Piano di Gestione Regionale dei Rifiuti (PRGR) è composto dai seguenti elaborati:

Relazione Generale – Allegato A (Riferimenti Normativi e Pianificatori) - Allegato B (Quadro Conoscitivo e Stato di Attuazione del precedente Piano) – Allegato C (Rifiuti Speciali) – Allegato D (Piano delle Bonifiche) – Rapporto Ambientale - Sintesi non tecnica.

La Regione Umbria con il PRGR definisce in maniera integrata le diverse politiche per la gestione dei rifiuti; infatti nel Piano sono evidenziati i sistemi di prevenzione, riciclo, recupero e smaltimento dei rifiuti.

Gli obiettivi del Piano sono riferibili alle Aree in cui è strutturata la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace) e pertanto è sottolineato come il Piano contribuisce positivamente all'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e di quella Regionale.

L'elemento strategico del Piano è quello di aver assunto delle azioni definitive per la pianificazione dei Rifiuti Urbani e dei Rifiuti Speciali rispetto a quattro principi chiave:

- **Prevenzione** (limitare i rifiuti alla fonte).
- **Chi inquina paga** (chi inquina paga il costo della relativa gestione delle sostanze pericolose).
- **Precauzione** (misure di prevenzione rispetto a qualsiasi rischio potenziale).
- **Prossimità** (riduzione dell'inquinamento alla fonte).

Un aspetto importante del Piano è inoltre la definizione dei criteri per l'individuazione delle aree idonee e non idonee alla localizzazione di impianti di gestione rifiuti, in considerazione delle caratteristiche fisiche, ambientali e socio economiche del territorio.

Tali criteri localizzativi si applicano sia per gli impianti di nuova realizzazione sia per gli impianti esistenti (potenziamenti/ampliamenti) ed hanno carattere



Regione Umbria

Giunta Regionale

“escludente” (preclude la possibilità di localizzazione) – “penalizzante” (condiziona l’ubicazione di un impianto all’adozione di misure volte a risolvere le problematiche relative al sito) e “preferenziale” (definisce condizioni di preferibilità di un sito ad accogliere un impianto).

Si ritiene opportuno evidenziare, anche se già accennato nella documentazione esaminata, che la perimetrazione delle aree, riportata a scala Regionale, dovrà essere verificata a scala di progetto al fine di riscontrare le previsioni della strumentazione urbanistica comunale (PRG) e valutare eventuali ricadute sugli stessi Piani Regolatori Generali.

Cordiali saluti

L’istruttore
Arch. Cinzia Ciavarroni

Il Responsabile della Sezione
Arch. Maria Elena Franceschetti

Il Dirigente del Servizio
Ing. Paolo Gattini

Prot. n. 0179065 del 1.08.22



Regione Umbria

Giunta Regionale

OGGETTO: Art. 15 parte seconda del D.Lgs. 152/2006; art.5, comma 3 della l.r. 12/2010. Processo di VAS – Preadozione del Piano regionale per la gestione integrata dei rifiuti -Parere di competenza della Sezione Qualità del paesaggio regionale per gli aspetti paesaggistici.

In merito alla nota ricevuta con nota PEC prot.n. 0160588 del 05.07.2022, con la quale il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali comunicava di consultare la documentazione di cui all'oggetto, (consistente in Documento preliminare di Piano; - Rapporto preliminare ambientale; - DGR n. del 110 del 24.02.2021) ai fini del rilascio del parere di competenza, sul portale istituzionale della Regione Umbria, all'indirizzo: www.regione.umbria.it/ambiente/rifiuti/aggiornamento-piano-regionale-rifiuti-2020-2021.

Vista la documentazione in consultazione, ai fini del conseguimento di una progettazione sostenibile dal punto di ambientale e paesaggistico in vista della localizzazione dei nuovi impianti o di revisione degli esistenti si chiede:

_ di favorire il riuso di strutture da recuperare laddove possibile al fine di contenere il consumo di uso di suolo. Nella riqualificazione paesaggistica degli impianti funzionanti ed esistenti prevedere riqualificazioni delle sistemazioni esterne e mitigazioni paesaggistiche e ambientali. Inoltre, favorire l'installazione di nuovi impianti, in aree oggetto di riuso in quanto già servite da servizi o urbanizzazioni, permette di non pregiudicare nuovo suolo;

_: In caso di sostituzione di cicli di lavorazione più efficienti e gestione dei rifiuti che comportino l'adozione di migliori tecnologie disponibili, fare in modo anche di contenere le dimensioni degli impianti e nel caso i volumi edificati non fossero più necessari prevedere ripristini ambientali. La riduzione delle dimensioni degli impianti e delle emissioni avrebbe impatto favorevole sul suolo, l'acqua, l'aria e di riflesso sul paesaggio;

_ Nel caso di discariche dismesse o in via di dismissione, si chiede d'incentivare e programmare la riambientazione definitiva dei luoghi al fine di predisporre il terreno ad una rigenerazione paesaggistica naturale, ambientale ed ecologica.

_ In casi in cui si tratta di aree già destinate ad usi affini, inserire il nuovo impianto soprattutto se in area già edificata e prevedere mitigazioni vegetazionali al fine di contenere l'impatto visivo e laddove non indispensabili prevedere superfici drenanti.

_ In ogni caso per i nuovi impianti, si chiede d'individuare criteri localizzativi specifici che tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale, del paesaggio e dell'assetto territoriale locale, dell'intervisibilità, anche delle seguenti aree sensibili da un punto di vista paesaggistico e di tutela dei beni culturali.

Si auspica che i criteri localizzativi delle varie tipologie di impianti tengano conto:

- delle emergenze culturali e paesaggistiche (viabilità storica, monumenti, ville e giardini, parchi, castelli e rocche, luoghi di culto e cimiteri, zone archeologiche, opere storiche di presidio militare o idrogeologico e relative infrastrutture e manufatti);
- delle aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi del D.gs 42/2004, di cui all'art. 136 del d.lgs. 42/2004 e le aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 – dei Siti UNESCO e delle relative buffer zone;

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile.

SERVIZIO: Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio

Dirigente *ad interim*
Ing. Paolo Gattini

SEZIONE: Qualità del paesaggio regionale

Responsabile
Arch. Roberta Panella

REGIONE UMBRIA
Piazza Parligiani, 1 - 06121 Perugia

Telefono: .075 504 2720
FAX:

Indirizzo email:
pgattini@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:
direzioneteritorio@pec.regione.umbria.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

- dei crinali e delle relative fasce di rispetto individuate e classificate dai PRG, in relazione alle caratteristiche paesaggistiche ed ambientali del territorio comunale;
- delle zone all'interno di coni visivi delle vedute panoramiche, dei belvedere e strade panoramiche anche verso i borghi storici la cui immagine è storicizzata (coni visuali individuate dal PTCP);
- delle principali direttive di avvicinamento ai centri storici e alle porte di accesso alle città; – delle aree di pregio delle produzioni eno-gastronomiche di qualità come gli oliveti e i vigneti;
- di luoghi che abbiano una valenza di riconoscimento e identitaria per la cittadinanza.

*Roberta Panella
Sezione Qualità del paesaggio regionale*

Il Dirigente *ad interim*
Paolo Gattini



Comune di Gubbio

Piazza Grande, 9
06024 Gubbio (PG)
C.Fisc. P.I. 00334990546

Tel. 075 92371 - Fax 075 9275378
Internet: www.comune.gubbio.pg.it
Pec: comune.gubbio@postacert.umbria.it

Prot. 37513 | 2022

Gubbio, 04 agosto 2022

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali

Dott. Andrea Monsignori

amonsignori@regione.umbria.it

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Prot. n. 0182069 del 5.8.22

Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti

Ing. Gaetano Padula

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto : PRGIR - osservazioni VAS

PREMESSA

In base a quanto emerge dagli elaborati del PRGR, alla luce di un'analisi dello stato attuale della gestione dei rifiuti del Comune di Gubbio, la raccolta differenziata è passata dal 59,4% del 2019 al 67% attuale: ciò è avvenuto a seguito di una politica di azioni di miglioramento e di estensione della raccolta differenziata a pressoché la totalità del territorio comunale, nonostante non sia ancora stato individuato il gestore unico dell'ATI 1 di cui il Comune di Gubbio fa parte,

Tutto ciò a fronte di una produzione di rifiuti urbani (RU) nell'anno 2019 pari a 469 kg/ab per abitante, inferiore sia alla media nazionale (499 kg/ab) che alla media regionale (515 kg/ab).

Altro dato significativo è la diminuzione di produzione di rifiuti nel comune di Gubbio negli anni di riferimento in controtendenza rispetto al sub-ambito 1 .

Tali indicatori numerici vanno ad avvalorare e a certificare un risultato che rappresenta non soltanto un fondamentale obiettivo raggiunto in materia di rispetto dell'ambiente, una conseguente riduzione dei conferimenti in discarica e un aumento della sensibilità ambientale dei cittadini, ma certifica anche una volontà amministrativa, già chiara dal 2014, in virtù della quale con molti sforzi siamo riusciti a portare un risultato importante a favore della città e del sistema regionale nel suo complesso. Tale attività, inoltre, risulta essere indispensabile per assicurare una reale transizione ecologica, nella quale i cittadini con le loro abitudini assumono un ruolo di primo piano per arrivare a raggiungere i risultati sperati e attesi.

Ufficio del Sindaco	Gubbio, P.zza Grande, 9 Tel. 075 9237 260-261	Email: sindaco@comune.gubbio.pg.it
---------------------	--	---



ALCUNE CONSIDERAZIONI

Relativamente alle misure di prevenzione si ritiene che nel piano debbano essere maggiormente dettagliate le azioni di prevenzione che la Regione intende sostenere facendo riferimento anche a possibili accordi con produttori di imballaggi e di prodotti alla spina. Riteniamo infatti che l'eccessivo ricorso ad imballaggi, soprattutto in materiale plastico, sia un tema da affrontare alla fonte, anche con specifici accordi con le imprese produttrici di beni, cercando di favorire e promuovere sistemi alternativi per i consumatori come i prodotti alla spina.

Relativamente agli scenari impiantistici ipotizzati - impianto di termovalorizzazione con recupero energetico - Produzione CSS combustibile e utilizzo in cementifici -

la nostra posizione, in ordine agli scenari di chiusura del ciclo attraverso il ricorso a un nuovo impianto di termovalorizzazione o, in alternativa alla produzione di CSS combustibile e suo utilizzo in cementifici, per i quali anche se non viene fatto esplicito riferimento agli impianti eugubini, visti i recenti aggiornamenti autorizzativi il riferimento appare chiaro, ci vede contrari.

Intanto, come più volte abbiamo avuto modo di evidenziare, l'ipotesi di una chiusura del ciclo dei rifiuti a Gubbio ci vede totalmente contrari. Tutto ciò non è soltanto in aperto contrasto con tutte le politiche ambientali e di raccolta differenziata che negli anni abbiamo portato avanti e delle quali si è detto in premessa, ma è in aperto contrasto anche con la vocazione turistica, ambientale, improntata alla produzione di agricoltura di qualità, che Gubbio ha sempre avuto.

Quanto abbiamo trovato enunciato tra gli scenari, cioè l'ipotesi di chiusura del ciclo dei rifiuti attraverso il ricorso alla produzione e utilizzo del CSS combustibile nei cementifici, va anche a smentire una posizione più volte ribadita dagli organi istituzionali della Regione secondo i quali tale prospettiva non era verosimile. Aggiungiamo infine che il CSS combustibile comporta una produzione di scarto molto elevata e il ricorso all'utilizzo delle discariche ancora molto consistente.

Per quanto riguarda invece lo scenario di piano che prevede l'eliminazione della fase di trattamento meccanico biologico (TMB) e l'avvio ad incenerimento con recupero energetico del rifiuto tal quale indifferenziato e degli scarti da raccolta differenziata al 2028, si ritiene che tale scelta che prevede tra l'altro la realizzazione di un termovalorizzatore sia in contrasto con le recenti direttive comunitarie, che vedono la termovalorizzazione in fondo alla piramide dell'economia circolare, e ai bandi del Ministero della Transizione ecologica e del Pnrr, i cui criteri vanno in direzione contraria a questa ipotesi di smaltimento e trattamento dei rifiuti. Si ritiene inoltre che non siano state sufficientemente affrontate le azioni da mettere in atto per ridurre gli effetti sull'ambiente dalla realizzazione di un impianto di questo tipo che produce un incremento della CO₂. Nella relazione generale al Piano vengono individuate nella figura 3.2 Tavola 1 all'interno

Ufficio del Sindaco	Gubbio, P.zza Grande, 9 Tel. 075 9237 260-261	Email: sindaco@comune.gubbio.pg.it
---------------------	--	---



del Comune di Gubbio delle aree idonee alla localizzazione di impianti di termovalorizzazione di rifiuti.

Si ritiene per quanto detto sopra che il comune di Gubbio, per la sua conformazione territoriale e per le sue vocazioni nel campo del turismo e nell'agricoltura di alta qualità, vista la presenza di due impianti già autorizzati all'utilizzo del CSS combustibile, non sia idoneo per la localizzazione di impianti di termovalorizzazione di rifiuti.

Quanto fin qui espresso è stato ribadito anche da un indirizzo pressoché unanime del consiglio comunale di Gubbio che si chiede di tenere in debita considerazione (DCC n. 66 del

11.06.2020)

Il consiglio comunale, anche con delibera n. 103 del 30/10/2019, in riferimento alla "conca di Gubbio", dove si concentrano numerosi centri abitati, unitamente alla più parte della produzione agricola di qualità, considerando le particolarità topografiche e orografiche, ha escluso la localizzazione degli impianti di combustione di biomassa in tale area.

Discariche

Nel piano regionale la discarica di Colognola è considerata come una discarica destinata alla dismissione in fase di esaurimento. Il completamento è previsto entro il 31/12/2023 con interruzione dei conferimenti a decorrere dal 1 gennaio 2024 e avvio della fase di chiusura provvisoria.

La discarica di Colognola, pur non essendo formalmente inserita nel sistema regionale della gestione dei rifiuti come discarica a disposizione dell'ambito, ha di fatto svolto questo ruolo, anche a livello regionale, mettendo a disposizione i suoi volumi alla soluzione di criticità del sistema umbro, non sfuggendo mai ad un ruolo di necessaria responsabilità nei confronti delle altre realtà territoriali umbre.

Tale ruolo di rilevanza regionale è stato suffragato, dapprima con il conferimento dei rifiuti dell'alto Chiascio e successivamente a disposizione della Regione Umbria, con il conferimento prioritario dei rifiuti provenienti da Foligno, Terni e dal comprensorio perugino.

La nostra amministrazione si è trovata a gestire una parte residuale dei 500.000 mc di volumetria autorizzata, dovendo invece affrontare spese importanti, come la costruzione di una nuova cella per allocare gli ultimi volumi. Tutto ciò non ci ha impedito di manifestare con i fatti un approccio serio e coscienzioso che ha portato l'impianto, a fronte di entrate minime rispetto a quelle realizzate negli anni lontani, ad avere risorse accantonate per 1 milione di euro, circa un terzo di quanto necessario alla chiusura dell'impianto stesso.

Sulla base di questo impegno chiediamo alla Regione Umbria la necessaria collaborazione e il doveroso supporto per le attività di chiusura e riambientamento dell'impianto, come già garantito ad altri due impianti regionali, con particolare riferimento alla parte di impianto esistente realizzata ante 2003. La nostra amministrazione si dichiara disponibile alla valutazione di possibili scenari riguardanti l'impianto che riteniamo debbano essere presi in considerazione con l'attuale aggiornamento del presente piano.

Ufficio del Sindaco	Gubbio, P.zza Grande, 9 Tel. 075 9237 260-261	Email: sindaco@comune.gubbio.pg.it
---------------------	--	---



Comune di Gubbio

Piazza Grande, 9
06024 Gubbio (PG)
C.Fisc. P.I. 00334990546

Tel. 075 92371 - Fax 075 9275378
Internet: www.comune.gubbio.pg.it
Pec: comune.gubbio@postacert.umbria.it

Vice Sindaco di Gubbio
Alessia Tasso

Il Sindaco di Gubbio
Prof. Filippo Mario Stirati

Ufficio del Sindaco

Gubbio, P.zza Grande, 9
Tel. 075 9237 260-261

Email: sindaco@comune.gubbio.pg.it



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici
loc. Palombaro
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcosibillini@emarche.it
Sito Internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot.n. 0182782 del 8.8.22

Prot.n. 0008171-05/08/2022-EP...N070-SARCH-P
Class. 7.10.5
pr. 405/2022

OGGETTO: ART. 15 PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/2006; ART.5, COMMA 3 DELLA L.R. 12/2010, PROCESSO DI VAS – PREADOZIONE DEL PIANO REGIONALE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI - CONVOCAZIONE CONFERENZA DI VAS – 10/08/2022

PARERE

Alla

REGIONE UMBRIA

Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile. Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali
pec: direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Si fa riferimento al procedimento di VAS in oggetto, attivato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, ai fini della definizione e approvazione del *Piano regionale per la gestione integrata dei rifiuti* e per il quale è stata acquisita al protocollo del Parco n. 6894/2022 la convocazione a conferenza per il giorno 10 agosto 2022.

In particolare, con la presente si trasmette il parere di questo Ente in qualità di soggetto competente in materia ambientale (SCA), così come richiesto da codesta Direzione regionale.

Si è presa visione, in particolare, dei seguenti documenti:

- PRGR, relazione generale e relativi allegati
- Rapporto Ambientale per la VAS
- Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale

Si è preso atto che la pianificazione si incardina sui due seguenti principi guida:

- chiusura del ciclo e, in particolare, raggiungimento dell'obiettivo di conferimento dei rifiuti urbani in discarica non superiore al 10% così come stabilito dalla direttiva 850/2018/UE recepita in Italia dal cosiddetto "pacchetto per l'economia circolare";
- rispetto del principio di prossimità, che si declina con la tendenziale



autosufficienza del sistema regione.

Si è rilevato, altresì, che sulla base di tali principi sono stati individuati sei obiettivi generali che hanno rappresentato il quadro di riferimento per la predisposizione del Rapporto Ambientale di VAS. Gli obiettivi generali del Piano sono i seguenti:

- 1) Ridurre la produzione dei rifiuti;
- 2) Minimizzare lo smaltimento in discarica (conferimento in discarica massimo del 7% del totale RU entro il 2030, con cinque anni di anticipo rispetto a quanto previsto dalla normativa europea e nazionale);
- 3) Incrementare quali-quantitativamente la raccolta differenziata al fine del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e recupero dei rifiuti (Indice di Riciclo al 65% entro il 2030 con cinque anni di anticipo rispetto a quanto previsto dalla normativa europea e nazionale);
- 4) Uniformare le modalità dei sistemi di raccolta;
- 5) Aumentare la conoscenza e promuovere l'adozione di comportamenti consapevoli e responsabili in tema di rifiuti ed economia circolare;
- 6) Razionalizzare e ottimizzare il sistema impiantistico nel rispetto del principio di prossimità ed al fine del contenimento dei costi.

Ai fini della valutazione delle possibili interferenze con gli ambiti di tutela del Parco si è ritenuto opportuno prendere in considerazione soprattutto il comparto previsionale impiantistico collegato ai suddetti obiettivi generali del Piano, in quanto in esso sono rintracciabili gli aspetti ambientali potenzialmente interferenti con le matrici biodiversità, suolo, aria, acqua.

A tal proposito si prende atto che:

- in questa fase preliminare il Piano non prevede espressamente la realizzazione di nuovi impianti all'interno dell'area protetta, ma si limita ad individuare per l'intero territorio regionale aree di non idoneità per le diverse tipologie impiantistiche;
- Nella fase a regime del Piano, a partire dal 2028, lo scenario preso a riferimento si basa sul funzionamento di un impianto di termovalorizzazione a servizio dell'intero territorio regionale, per la cui localizzazione è stata predisposta una cartografia delle aree idonee e non idonee (tavola n. 1);

Rispetto alla prevista realizzazione del termovalorizzatore si è esaminata, in particolare, la sopra citata tavola n. 1 "aree non idonee alla localizzazione degli impianti di termovalorizzazione rifiuti" rilevando che sebbene l'intera area del Parco sia considerata non idonea, vi sono aree confinanti (territori comunali di Preci e Norcia) potenzialmente idonee alla realizzazione dell'impianto.

A tal proposito si ricorda che negli studi per il Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006) sono state individuate anche le Unità di Paesaggio (art. 9 delle NTA), rappresentate nella tavola B.4 "Unità di Paesaggio" (in scala 1:50.000) "connesse al Parco da rapporti d'integrazione ecologica, paesistico-percettiva, funzionale, culturale e socio-economica, al cui interno potranno essere reperibili le aree contigue di cui all'art. 32 della legge n. 394/1991".



Si ritiene, pertanto, che le unità di paesaggio che interessano il territorio umbro dell'area protetta, così come individuate nella pianificazione del Parco, debbano rappresentare un ulteriore criterio escludente per la localizzazione degli impianti di termovalorizzazione dei rifiuti, trattandosi di territori caratterizzati dalla presenza diffusa di valori ambientali connessi all'area protetta, comprendenti ecosistemi, beni storico-culturali, paesaggi rurali ad elevata panoramicità, nonché produzioni agro-alimentari di pregio.

Ulteriore criticità è stata rilevata nella tavola n. 2 "Aree non idonee alla localizzazione degli impianti di supporto alle raccolte differenziate, alla logistica dei servizi di raccolta di compost verde e impianti di recupero compresi i depositi preliminari di rifiuti non pericolosi e ricondizionamento rifiuti (tipologie A1, A2).", nella quale all'interno del Parco sembra che l'unico criterio escludente adottato sia la presenza di copertura boschiva.

L'applicazione di tale metodologia condurrebbe, tra l'altro, a considerare idonee zone del Parco ad elevatissimo valore ambientale-paesaggistico e naturale come il bacino di Castelluccio, la dorsale secondaria dei Monti Sibillini (dalle Gole della Valnerina alla Valle del Tronto) e il versante occidentale della dorsale principale (Forca di Presta - Cima del Redentore – Monte Argentella). In tali zone le misure di salvaguardia del Parco (D.M. 03/02/1990, D.P.R. 06/08/1993, art. 11 comma 3 legge n. 394/1991) escluderebbero la realizzazione di qualsiasi impianto di tale natura, pertanto si ritiene necessario che i criteri escludenti, per il suddetto elaborato cartografico, siano revisionati recependo la zonizzazione del Piano per il Parco che, seppure non approvato, almeno nel territorio comunale di Norcia è stato integralmente recepito nel PRG di recente approvazione.

La pianificazione oggetto di VAS è stata sottoposta all'esame della Commissione Nulla Osta dell'Ente Parco nella seduta del 27/07/2022, la quale si è espressa favorevolmente prendendo atto, tuttavia, che i criteri escludenti per l'individuazione delle aree non idonee per la realizzazione dell'impiantistica di tipologia A1, A2 non sono sufficienti a garantire la tutela dell'area protetta secondo le vigenti misure di salvaguardia. La Commissione rileva, altresì, potenziali effetti indiretti per le matrici ambientali del territorio dell'area protetta derivanti dall'eventuale realizzazione di un impianto di termovalorizzazione nelle aree contermini al parco nazionale.

In virtù quindi:

- del D.M. del 03/02/1990;
- del D.P.R. del 06/08/1993;
- della legge quadro n. 394/1991;
- dello Statuto del Parco;
- delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE;
- delle e Misure di conservazione dei siti Natura 2000 ricadenti nel Parco (DCD n. 19/2016 e DGR Marche n. 812/2016) e i relativi obiettivi di gestione.
- del D.Lgs., n. 152/2006;

per quanto di competenza,

ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 152/2006 si esprime la seguente osservazione al Rapporto Ambientale: **si ritiene che i criteri escludenti per le aree non idonee alla realizzazione dell'impiantistica di tipologia b1 (termovalorizzatore) e di tipologia A1 e**



A2 non siano sufficienti a garantire la tutela di cui all'art. 1 comma 3 della legge n. 394/1991 anche con riferimento agli obiettivi di gestione della ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)". Si raccomanda, pertanto, l'adozione di criteri più cautelativi, considerando tutto il territorio del Parco, ad eccezione delle zone industriali (aree D4 "promozione economica e sociale" di cui al Piano per il Parco), come area non idonea alla tipologia di impiantistica A1 e A2 e individuando un'area buffer all'area protetta, elaborata prendendo in considerazione le Unità di Paesaggio del Piano per il Parco, per la non idoneità ai fini della realizzazione del termovalorizzatore.

Si rimane in attesa di ricevere le ulteriori determinazioni del procedimento VAS, compresi il parere motivato dell'Autorità competente e la relativa documentazione.

Per eventuali chiarimenti relativi al procedimento di cui sopra contattare: dott. Paolo Salvi al n. 0737 961563 o via mail a salvi@sibillini.net

Cordiali saluti

Il funzionario tecnico
Dott. Paolo Salvi



*Avvocato
Valeria Passeri*

Assisi 28 luglio 2022

Spett.le
Regione Umbria
Servizio Energia Ambiente Rifiuti
alla c.a. del dirigente Dott. Gaetano Padula

Spett.le
Regione Umbria
Servizio Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
alla c.a. del Dott. Andrea Monsignori

Spett.le
Regione Umbria
Servizio Urbanistica, politiche della casa, tutela del paesaggio

Spett.le
Regione Umbria
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo

Spett.le
Regione Umbria
Risorse idriche, Acque Pubbliche, Attività Estrattive e Bonifiche

Spett.le
Regione Umbria
Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici e Faunistica-venatoria

Spett.le

Prot. n. 0178367 del 1.08.22

PROVINCIA DI TERNI

AREA GIURIDICA

SERVIZIO AMBIENTE

U.O.S. GESTIONE BONIFICHE SITI CONTAMINATI

AREA TECNICA

V.le della Stazione, n. 1 – 05100 TERNI (TR)

Tel. 0744 4831

PEC: provincia.terni@postacert.umbria.it

PROTOCOLLO E DATA COME DA PEC	REGIONE UMBRIA
PROT.	Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile.
DEL	Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti
TIT. 9 CAT. 12 FASC. 2	P.zza Partigiani, 1 - 06121 <u>Perugia</u> (PG)
<u>OGGETTO:</u>	PEC: <u>regione.giunta@postacert.umbria.it</u> <u>direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it</u>
- REGIONE UMBRIA COMUNICAZIONE " <u>PRADEOZIONE PIANO REGIONALE GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI</u> ", RICEVUTA CON PEC 7820 DEL 22.6.2022.	
- OSSERVAZIONI.	

In relazione all'oggetto e con particolare riferimento al documento "Allegato D – Piano Bonifiche" (di seguito Documento) si condivide l'impostazione generale espressa nei vari paragrafi, descrittiva della parte riferita alle bonifiche per quanto riguarda la normativa e gli obiettivi di azione, e si specifica di seguito.

- Si auspica, come più volte chiesto e rappresentato da questa Amministrazione, che si proceda ad una revisione condivisa delle Linee Guida in materia di Bonifica dei Siti Inquinati (D.G.R. 1814/2010) non più attuali rispetto alla vigente normativa di settore, nonché in relazione all'odierna situazione strutturale delle Province.
- Nel merito il Documento ribadisce, come previsto dalla normativa nazionale, che la Regione predispone l' "Anagrafe dei siti oggetto di bonifica" e provvede al suo aggiornamento; a tal proposito si specifica, che ciò avviene a seguito delle segnalazioni dei soggetti obbligati di cui agli artt. 242 – 249 D.Lgs. 152/2006, nonché delle segnalazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni (art. 244 Decreto citato).
- Nel paragrafo "Aggiornamento del Piano Regionale per la bonifica delle aree inguinate", di fatto definite "Contaminate" dal D.Lgs. 152/2006, viene genericamente descritta la collocazione geografica dei siti contaminati/potenzialmente contaminati e si rileva che nella Provincia di Terni molti si collocano anche lungo corsi d'acqua.

- Nel Documento non vengono menzionate le "Liste di appartenenza dei siti" che li definiscono rispetto alla natura pubblica o privata e allo stato di contaminazione, presunta o effettiva, come già previsto nella L. 11/2009, art. 32, co. 1, lett. a), b), c), d), e).
- Nel Documento non viene fatta menzione degli "studi dei valori di fondo" contemplati nel Tit. V, Parte IV, D.Lgs. 152/2006 (art. 242, co. 13 *ter*). In considerazione di fattispecie concrete affrontate, si veda tra gli altri il sito SL 242 TR131 "Basalto Loc. La Spicca S.p.A." nel Comune di Orvieto (TR), e delle problematicità connesse, si reputa utile specificare la gestione procedimentale di tali fattispecie, in particolare per quanto riguarda la determinazione numerica dei valori di fondo.
- In riferimento all' "Elenco siti inseriti in Anagrafe" alla data del 31.12.2021, Tabella n. 2 - Provincia di Terni, si specifica di seguito:
 - **N. 1 – TR001** deve essere sostituito con il sito N. 2 - TR003 oggi denominato "Purify S.r.l.", già Terni Energia S.p.A..
Devono essere inseriti i seguenti siti:
 - **TR139 – Sversamento A1** Firenze – Napoli direzione Napoli, KM 450, nel Comune di Orvieto (TR) (in istruttoria, in attesa presentazione Unico Progetto di Bonifica);
 - **TR050 – P.V. ENI Lungonera** Savoia N. 7418 nel Comune di Terni (TR), certificato nel mese di Gennaio 2021;
 - **TR137 – Trasformatore Gorettti**, Loc. Aravecchia nel Comune di Otricoli (TR) (approvato Unico Progetto di Bonifica con D.D. 7107 del 16.7.2021).
Deve essere eliminato il sito:
 - **TR048 – Fabro Scalo** (certificazione nel 2018).

Il Responsabile del Servizio Ambiente
Dott.ssa Maria Carla Castellani



PROVINCIA DI TERNI

AREA TECNICA

Osservazioni al PRGR inerenti il PTCP

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, visti i criteri per la localizzazione dei nuovi impianti, si fa presente che le perimetrazioni delle aree dovranno essere verificate ad una scala di dettaglio maggiore.

A supporto e completamento della procedura per la localizzazione dei nuovi impianti si rimanda alla consultazione dei contenuti del PTCP relativi alla individuazione delle aree non idonee, disponibile al seguente link:

<http://cms.provincia.terni.it/on-ine/Home/Ilterritorio/Urbanistica/PianoTerritoriale/docCat/Individuazioneareeenonidonee.1736.1.50.1.1.html>

IL DIRETTORE DELL'AREA TECNICA

Ing. Marco Serini

